

# Benedizioni di cui far tesoro

~*Gurumayi Chidvilasananda*

*Satsang "State nel Tempio"*

*Sabato 4 luglio 2020*

*Shubh Gurupurnima* è dedicata a onorare  
la relazione tra Guru e discepolo,  
nella quale il Guru guida e il discepolo impara,  
il Guru mostra il sentiero e il discepolo lo segue,  
il Guru dispensa *shaktipat* e il discepolo viene trasformato,  
il Guru parla e il discepolo ascolta,  
il Guru dà il comando di diventare tutt'uno con la suprema Verità  
e il discepolo compie ogni sforzo per raggiungere quello stato sublime.

Ai discepoli non sempre è evidente  
il perché sono in ricerca,  
perché aspirano a trovare un Guru,  
perché seguono un sentiero spirituale,  
perché e come si imbattono in un grande essere,  
ma una cosa è chiara:  
la loro ricerca dimostra che nel profondo del cuore  
essi aspirano a conoscere Dio,  
a raggiungere Dio,  
a fondersi in ciò che è più divino  
e che è più in alto di ciò che soffoca la forza vitale.

I pianeti e le stelle  
possono avere una loro attrazione gravitazionale  
su tutti e tutto in questo universo.

In sanscrito e in hindi

quest'attrazione è detta *gurutvākarshana*.

Non sorprende che in quest'unico termine  
ci siano le due parole

*Guru* e *akarshana*?

*Guru* significa "grande" e *Akarshana* significa "attrazione".

Per la forza di gravità

i corpi celesti restano sospesi in alto nel cielo!

Similmente, sul sentiero spirituale c'è un equilibrio magnetico  
nella relazione tra Guru e discepolo.

È un equilibrio modellato dalla forza della *sadhana*.

La *sadhana* è lo sfondo affidabile

e il primo piano più autentico della vita del discepolo.

La *sadhana* è il leale compagno del discepolo.

È ciò che protegge il discepolo e lo tiene a galla,

sia quando sole e luna effondono la loro luce brillante,  
sia quando quei corpi celesti sono eclissati.

La luce del Guru risplende sempre.

Da quando è comparso questo pianeta,

il vaso di Pandora è all'opera,  
in più di una forma.

Si sono scritte molte storie sull'argomento,  
molte epopee.

Per questo motivo, la mano gentile del Guru,

che conduce i discepoli fuori dal pantano,  
sarà sempre per loro l'ancora di salvezza

nell'intricato *bhavasāgara*, l'oceano della mondanità.

Nell'Ayurveda ci sono potenti rimedi per le malattie.

Ma solo la grazia del Guru può salvare i discepoli da *bhavaroga*,  
la malattia della mondanità.

*Bhavaroga* è un argomento da esplorare per tutta la vita  
e da dominare con la compassione del proprio Shri Guru.

L'insegnamento del Guru guida i discepoli  
a trascendere le diverse fasi della luna,  
a elevarsi al di sopra della sua mutevole indole  
e a concentrare l'attenzione sul nucleo del tema  
lasciando perdere tutti gli elementi estranei  
e usando il potere del respiro per dirigere la mente vagante  
all'essenza di ciò che è importante.

Che il sole risplenda luminoso  
o che stia scoppiando una violenta tempesta,  
l'insegnamento del Guru sostiene la *sadhana* dei discepoli.

La saggezza del Guru rende evidente ai discepoli  
che non si può passare il tempo a sognare il proprio mondo fantasmagorico,  
far sparire il male e la sofferenza dalla vita,  
bandire l'oscurità della mente  
semplicemente pensando di farlo,  
o rimuovere la piccolezza e sostituirla con la grandezza solo  
sviluppando delle strategie.

Impegnarsi con ogni respiro,  
a ogni passo,  
in ogni istante,  
e continuamente,  
è di primaria importanza.

L'amore costante del Guru per i discepoli  
li libera dai loro inconsolabili sentimenti di perdita,  
dall'incastro in cui sono presi tra  
le brame dei piaceri terreni  
e il desiderio di conquiste eteree,  
dall'incontrollabile tentazione

di denigrare i risultati degli altri,  
e dal distruggere la propria bontà.

L'amore del Guru rimette a posto il loro modo di essere  
per condurre al trionfo—il trionfo del bene sul male.

Il potere della relazione tra Guru e discepolo è tale  
che, senza che la mente attiva dei discepoli lo sappia,  
il loro cuore, che ha trovato la pace,  
scopre un santuario sacro  
in cui il suono di *anāhata* può essere udito.

Si espande come un'onda all'interno del cuore e dell'essere,  
calmando i nervi turbati  
e l'irrequietezza di molte vite.

Gloria al Guru che riversa la grazia quando il mondo è in pace  
e quando è sottosopra,  
quando i suoi abitanti raggiungono le vette della gioia  
e quando sono nelle profondità della disperazione.

Possiate sperimentare la gioia dolcissima di *shubh* Gurupurnima  
mentre ripetete il mantra *Guru Om* oggi.

Possiate comprendere che il vostro incrollabile amore per le pratiche  
eleverà la mente, il cuore e l'anima.

Possiate rimanere sempre imperturbabili dinanzi all'estasi o alla calamità.

Possiate respirare nell'amore di Dio  
per iniziare di nuovo la vostra vita, oggi e ogni giorno.

Possiate decidere di crescere nella sadhana,  
di accrescere le vostre energie fisiche, mentali e spirituali,  
di essere irremovibili nell'impegno con le pratiche,

e incrollabili nel desiderio di raggiungere  
il culmine di qualunque meta  
abbiate immaginato per il vostro grande sé.

Tutto è buono.

Ma potete rendere tutto *grande*  
con ogni intenzione che stabilite,  
ogni parola che dite,  
ogni azione che compite.

*Loda il Signore* è ciò che abbiamo imparato.

*Glorifica il Guru* è ciò che ci è stato insegnato.

*Dio è grande* è ciò che abbiamo ascoltato.

*Il Guru è luce* è ciò che abbiamo capito.

Ma cosa significa tutto ciò, se si continuano a fare cose per l'ignoranza  
che scatena la mancanza di rispetto e il disprezzo per l'umanità  
e per tutto quello che c'è su questo pianeta?

Quindi vorrei sottoporvi questo punto:

Innalzate pensieri e azioni a quel livello  
che vi farà sentire immensamente fieri di voi stessi.

Quando la grazia del Guru viene riversata su di voi,  
il vostro essere è illuminato dalla scintillante luce divina.

Solo luce proviene dal vostro essere immacolato.

ध्यानं सत्यं पूजा सत्यं सत्यं देवो निरञ्जनः ।  
गुरोर्वाक्यं सदा सत्यं सत्यं देव उमापतिः ॥

La meditazione è la Verità,  
l'adorazione è la Verità,  
il Signore immacolato è la Verità.  
Le parole del Guru sono sempre la Verità  
e Shiva — il Signore di Uma, la Dea suprema —  
è la Verità.

L'adorazione di Shri Guru compiuta dai discepoli  
durante l'occasione propizia di Gurupurnima  
crei visioni, pensieri, parole e azioni favorevoli  
nella vita dei discepoli.

Possa esserci *guru-prasannatā*—  
Che Shri Guru sia compiaciuto.

ध्यानमूलं गुरोर्मूर्तिः पूजामूलं गुरोः पदम् ।  
मन्त्रमूलं गुरोर्वाक्यं मोक्षमूलं गुरोः कृपा ॥

La radice della meditazione è la forma del Guru.  
La radice dell'adorazione sono i piedi del Guru.  
La radice del mantra è la parola del Guru.  
La radice della liberazione è la grazia del Guru.

तस्मै श्री गुरुवे नमः ।

Offro i miei omaggi a Shri Guru.

